



TRANSFORM
TO SUSTAIN THE FUTURE

cerealdocks

SOCIETÀ BENEFIT

Valutazione impatto

F.Y. 2022-2023



Premessa

Questo documento sintetizza i risultati della Valutazione di Impatto di Cereal Docks Spa Società Benefit (SB) relativa all'anno fiscale 2022-2023 ed è stato concepito come uno strumento "agile" per comunicare agli stakeholder risultati raggiunti e obiettivi di miglioramento. Si rimanda al documento principale per una lettura più argomentata e completa.

Società con un duplice scopo: **profitto** e **beneficio comune**.

In qualità di SB, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 376 a 384, legge 28 dicembre 2015 n. 208, Cereal Docks si impegna a perseguire, **insieme allo scopo di generare profitto, una o più finalità di beneficio comune** e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune possono essere perseguite dalla società in proprio, ovvero per il tramite di società controllate o collegate anche se non qualificate o qualificabili come SB.





Le finalità di beneficio comune di Cereal Docks sono:

- 1** | La valorizzazione del capitale umano interno ed esterno al Gruppo
- 2** | La collaborazione con il mondo agricolo
- 3** | Il miglioramento delle performance ambientali
- 4** | Lo studio di nuovi sistemi e tecnologie in ottica di economia circolare
- 5** | Lo studio, la creazione e l'applicazione di nuovi modelli di logistica a ridotto impatto ambientale
- 6** | L'applicazione di nuove tecnologie per aumentare la sicurezza, l'efficienza e la sostenibilità dei processi industriali
- 7** | Lo studio e l'applicazione di tecnologie e sistemi per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili
- 8** | La promozione dei giovani talenti e la ricerca di prodotti innovativi attraverso partnership con un approccio open innovation
- 9** | Lo sviluppo di relazioni solide ed inclusive con i territori in cui il Gruppo è presente e con le comunità

Gli effetti positivi attesi di conseguenza sono:

- Diffusione e sviluppo delle competenze, del know how, delle soft skills e della cultura manageriale del **capitale umano interno** ed **esterno** alla società
- Valorizzazione dei **talenti** interni e attrazione di nuovi talenti
- Presenza di un **corporate welfare**, destinato a tutti i dipendenti
- Rafforzamento del legame con i produttori agricoli per la diffusione di **tecniche agronomiche innovative e sostenibili**
- Eliminazione degli sprechi e riduzione dei rifiuti in ottica di riuso e riciclo, riduzione progressiva degli scarti e **valorizzazione economica dei sottoprodotti**
- Riduzione degli impatti ambientali della **logistica**
- Rafforzamento dell'interazione scuola-lavoro e università-azienda per migliorare la **formazione dei giovani**
- Lo sviluppo della **ricerca applicata** e dell'innovazione di processo e di prodotto
- Il contributo alla **transizione energetica** e alla lotta al cambiamento climatico, grazie all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili
- La creazione di un contesto sociale inclusivo e partecipativo, in cui le **persone** e le **comunità** possano trovare occasioni di incontro, di dialogo e di arricchimento in termini culturali, relazionali, ricreativi e di benessere psico-fisico



Misurare il cambiamento: la relazione di impatto

In quanto Società Benefit, Cereal Docks si impegna a misurare e valutare il proprio impatto economico e socio-ambientale al proprio interno e sul territorio in cui è inserita (L. n. 208/2015, art. 1, comma 382).

La **relazione d'impatto** sul perseguimento del beneficio comune deve includere:

1. La descrizione di obiettivi specifici, le modalità e le azioni attuate dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
2. La valutazione dell'impatto generato (assessment) utilizzando uno standard di valutazione esterno;
3. Una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.

La valutazione di impatto socio-ambientale e la sua correlazione con quello economico intendono far emergere la capacità di Cereal Docks SpA SB di operare una trasformazione all'interno dei contesti in cui opera.

Il **processo di valutazione** non si conclude con la rendicontazione né con l'integrazione della misurazione con la valorizzazione, ma richiede la **ri-generazione del valore prodotto**, traducendo gli obiettivi strategici descritti negli impegni statuari in **obiettivi specifici e azioni** correlate e confrontandoli nel tempo, grazie alla scelta degli indicatori e al loro utilizzo come "cruscotto aziendale" di controllo per il miglioramento continuo di una serie di azioni orientate al bene comune.



La valutazione d'impatto secondo i principi e la metodologia dell'Economia Civile

Una storia che comincia da lontano

Con il termine "Economia Civile", che Genovesi – titolare a Napoli della prima cattedra di Economia in Europa – utilizzò nel suo trattato del 1754, si intende un modo tipicamente italiano di proporre un sistema economico e finanziario basato su alcuni assunti che ruotano intorno alla relazione positiva tra persone, al mutuo vantaggio, al bene comune; esso si fonda inoltre su principi come la **fiducia, la reciprocità, la gratuità e la fraternità, la sussidiarietà circolare, la generatività**, che superano la supremazia del mero profitto con il concetto di benessere e di responsabilità per una felicità pubblica o civile.

L'Economia Civile si basa infatti sulla convinzione che una buona società è frutto sia di un mercato che funziona, sia di processi che attivano la solidarietà da parte di tutti i soggetti ed è un **modello di sviluppo inclusivo, partecipato e collaborativo**.

Poiché i valori di Cereal Docks, in particolare quelli dei soci fondatori, e in generale della sua cultura organizzativa, risultano in linea con tale paradigma e con la natura di Società Benefit, si è ritenuto che applicare tale metodologia fosse il modo migliore per **valorizzare il suo impatto**, ossia il cambiamento che col proprio agire genera in tale direzione.

La metodologia:

La matrice dell'economia civile è una metodologia adottabile da Cereal Docks SPA SB per le proprie valutazioni d'impatto poiché risponde ai criteri della normativa (Allegato 4, comma 378, art. 1, L. n. 208/2015) comprendendo quattro aree di analisi (Allegato 5, comma 378, art. 1, L. n. 208/2015):

- 1 | Governo d'impresa:** per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società.
- 2 | Lavoratori:** per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro.
- 3 | Altri portatori d'interesse:** per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura.
- 4 | Ambiente:** per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.

Il processo di valutazione si è svolto in **quattro fasi**:

Fase 1: selezione del set d'indicatori e raccolta dati

Cereal Docks SPA SB ha **selezionato gli indicatori** applicabili in base al beneficio comune che ha scelto di perseguire, ha raccolto le misure necessarie al successivo processo di aggregazione e rendicontazione, su base annuale.

Gli indicatori sono stati raggruppati nei **domini di valore** indicati nella matrice dell'Economia Civile:

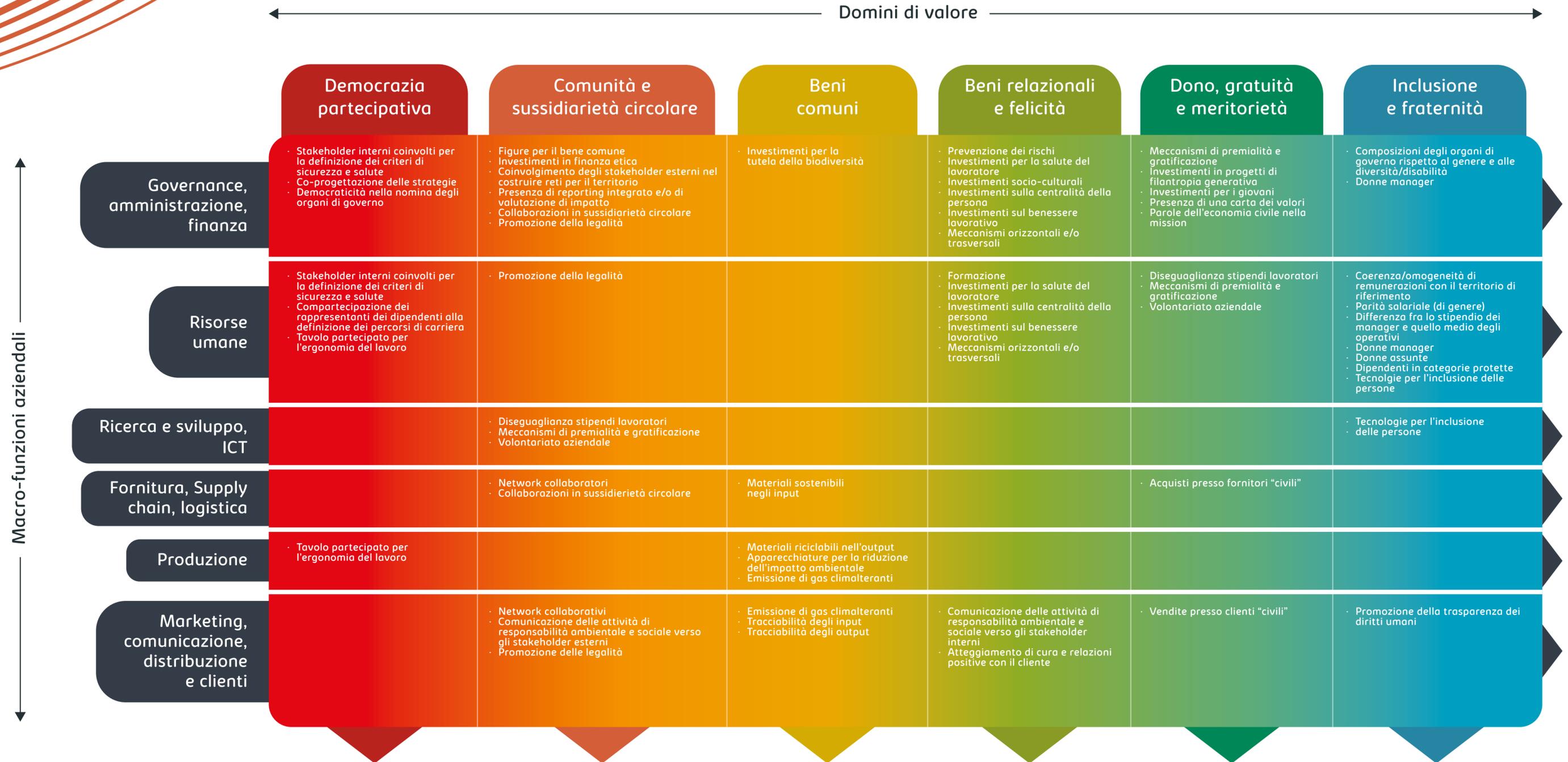
- La democrazia partecipativa e sussidiarietà circolare
- La comunità; i beni comuni
- I beni relazionali e la felicità
- Il dono, la gratuità e la meritorietà
- l'inclusione e la parità di genere

I domini di valore sono stati rendicontati collegandoli alle seguenti **macro-funzioni aziendali**:

- Amministrazione e controllo di gestione
- Ricerca e sviluppo
- Risorse umane
- ICT
- Acquisti
- Produzione e distribuzione dei prodotti



fig.1



Fase 2: condivisione del processo con gli Stakeholder e attribuzione d'importanza

Cereal Docks SPA SB ha condiviso il **processo di rendicontazione** basato sulla metrica dell'Economia Civile con un campione di tutti gli Stakeholder, interni ed esterni, al duplice fine di: attuare un processo di co-partecipazione democratica delle scelte e delle azioni dell'organizzazione; e di raccogliere le preferenze (ossia i "pesi") che ciascuno Stakeholder attribuisce alle azioni di responsabilità civile dell'organizzazione e che determinano quali sono i domini di valore e, di conseguenza, le azioni su cui Cereal Docks SPA SB (v.fig.2):

dovrà intervenire per migliorare il proprio impatto (perché importanti per loro ma non emersi di grande valore dalla misurazione interna)

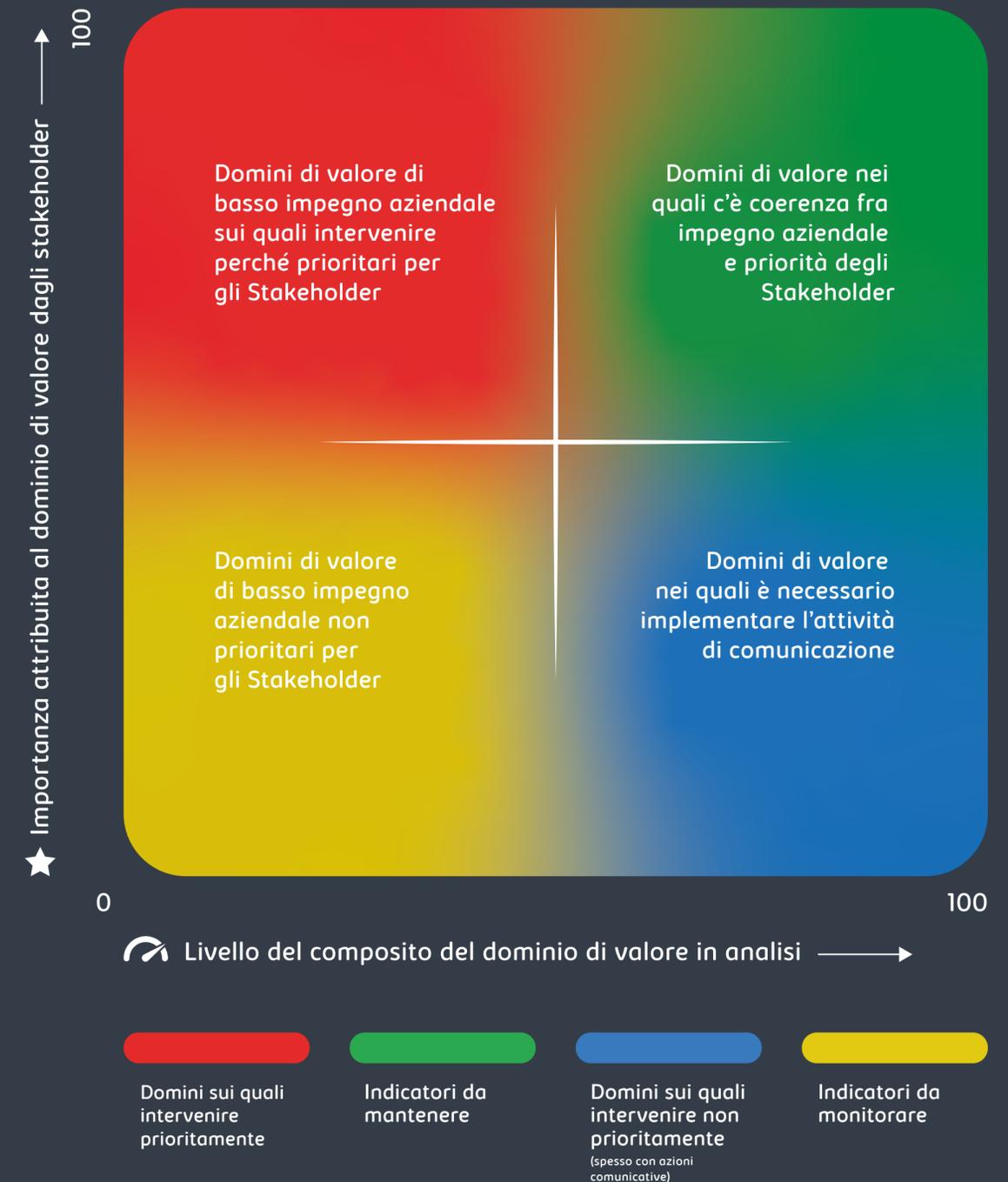
potrà limitarsi al mantenimento (per la coerenza tra l'impegno aziendale e le preferenze degli Stakeholder)

riterrà importante migliorare le azioni comunicative poiché, nonostante l'impegno profuso dall'azienda, non sono percepite come rilevanti dagli Stakeholder

potrà limitarsi a monitoraggio in quanto residuali per entrambi

Gli Stakeholder sono stati selezionati e suddivisi in due gruppi, tenendo conto della rappresentatività del campione sia in ampiezza sia in profondità. Gli Stakeholder, nello specifico sono stati: **sei dipendenti, sei fornitori, tre di materie prime e tre di servizi o materiali tecnici, il principale cliente, tre rappresentanti della comunità e del territorio.**

fig.2



Fase 3: aggregazione e analisi

L'obiettivo di questa fase è stato elaborare le informazioni raccolte negli step precedenti e le loro variazioni e fornire uno strumento sintetico, semplice da comprendere e divulgare, indicativo del **livello di performance civile dell'organizzazione**.

Fase 4: comunicazione e condivisione dei risultati

L'obiettivo della metodologia di valutazione d'impatto della Scuola di Economia Civile è soprattutto la condivisione, la restituzione del valore prodotto e la co-partecipazione di tutti gli Stakeholder diretti, interni ed esterni, alle scelte e alle azioni di miglioramento dell'organizzazione che è parte attiva della comunità e generativa all'interno del proprio territorio.

Questi aspetti comunicativi portano a una condivisione con la comunità di appartenenza, aiutando Cereal Docks a raggiungere la **finalità di beneficio atteso 9**, "Lo sviluppo di relazioni solide ed inclusive con i territori in cui il Gruppo è presente e con le comunità" che si propone di "creare di un contesto sociale inclusivo e partecipativo, in cui le persone e le comunità possano trovare occasioni di incontro, di dialogo e di arricchimento in termini culturali, relazionali, ricreativi e di benessere psico-fisico"

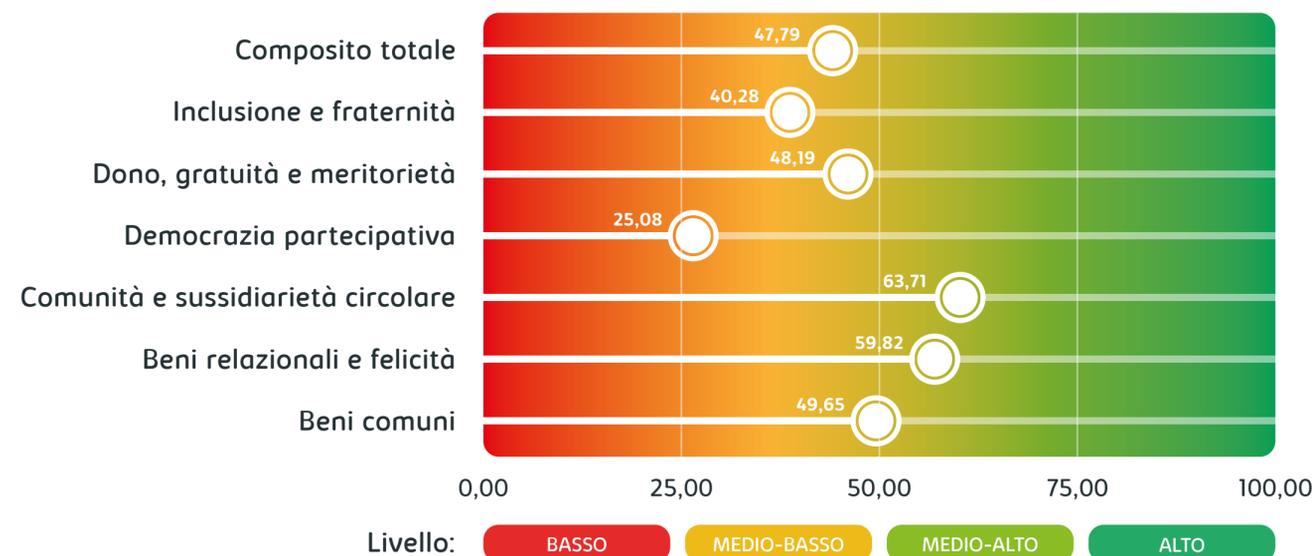


Report di valutazione

A) Panoramica sintetica degli esiti

L' **impatto generale della società** Cereal Docks SpA SB che rientra nella **fascia media** (medio bassa ma quasi al confine con la medio-alta), è **risultato comunque positivo**, non solo perché il processo di valutazione – che si è svolto completamente e in maniera accurata in ogni sua fase – è decisamente **migliorato rispetto allo scorso anno**, ma anche perché dalla descrizione delle attività e dalla raccolta dei dati, la volontà di incrementare il proprio impatto in maniera positiva e stabile si rivela evidente e correlata in maniera coerente al proprio essere Società Benefit. **Nessun dominio di valore si colloca nella fascia bassa**, anche se “democrazia partecipativa” supera il livello di pochi centesimi; due domini di valore, la comunità e la sussidiarietà circolare e i beni relazionali e felicità si collocano in maniera decisa a livello medio alto. Per **tre domini di valore** (“inclusione fraternità”, “dono gratuita e meritorietà” e “beni comuni”) si registra un **livello di impatto positivo medio basso** ma con forte vicinanza al confine del livello successivo, medio alto, in particolare per due di essi.

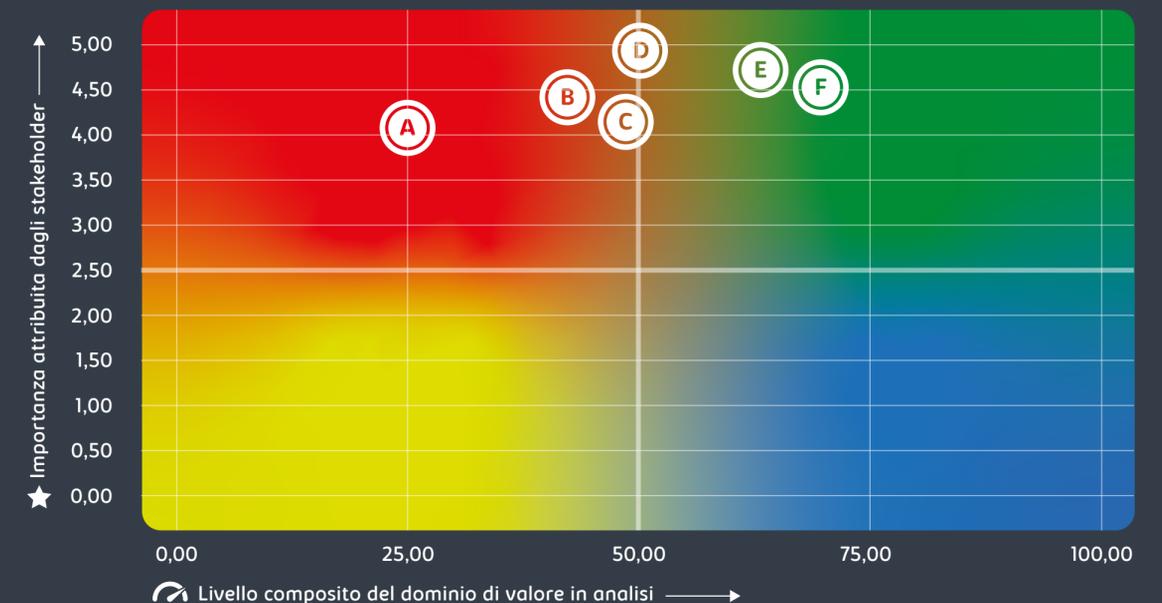
Il “termometro” dei domini di valore 2023



La rilevanza di quanto affermato è ribadita anche dal confronto con gli Stakeholder, che hanno valutato importanti tali domini (v. fig.4)

Matrice di materialità sui domini di valore

fig.4



- A Democrazia partecipativa: 🔄 25,08 ★ 4,10
- B Inclusione e fraternità: 🔄 40,28 ★ 4,50
- C Dono, gratuità e meritorietà: 🔄 48,19 ★ 4,20
- D Beni comuni: 🔄 49,65 ★ 4,90
- E Beni relazionali e felicità: 🔄 59,82 ★ 4,70
- F Comunità e sussidiarietà circolare: 🔄 63,71 ★ 4,50

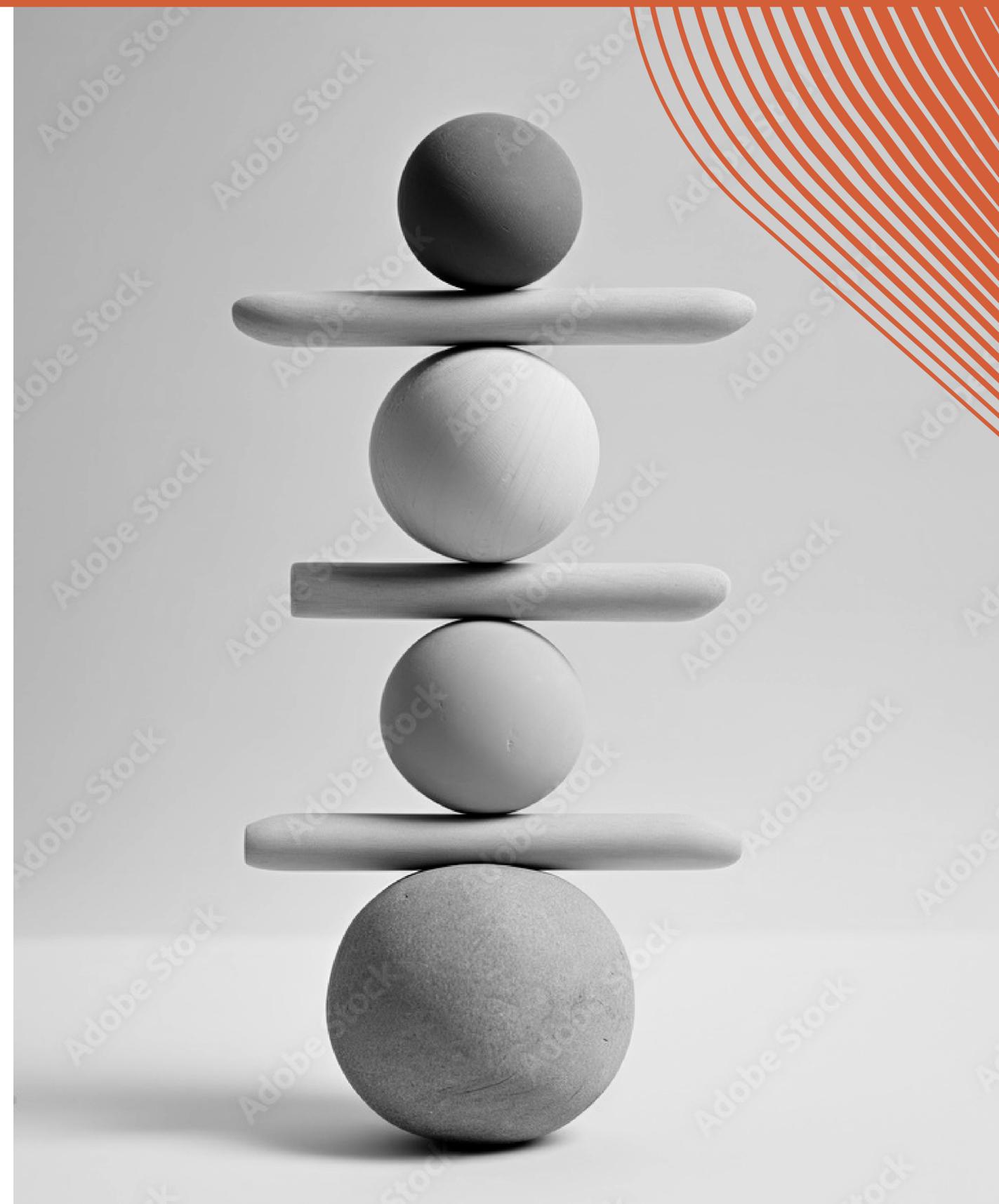
Gli **obiettivi di miglioramento** sono:

- Migliorare le attività monitorate dagli indicatori appartenenti a “dono gratuità e meritorietà” e “beni comuni” per ottenere l’impatto positivo medio alto, che può essere facilmente raggiungibile, nonché porre maggior attenzione al tema “inclusione e fraternità” nei prossimi anni per arrivare allo stesso obiettivo. Il buon posizionamento dei domini di valore **“comunità e sussidiarietà circolare”** e **“beni relazionali e felicità”** è in linea con la vision e la mission aziendali ma anche con le finalità di beneficio comune, in particolare il punto 1. La valorizzazione del capitale umano interno ed esterno al Gruppo; il punto 2. La collaborazione con il mondo agricolo; il punto 8. la promozione dei giovani talenti e la ricerca di prodotti innovativi attraverso partnership con un approccio open innovation e il punto 9. lo sviluppo di relazioni solide ed inclusive con i territori in cui il Gruppo è presente e con le comunità.
- Maggior impegno nel migliorare la “democrazia partecipativa” nonché “inclusione e fraternità”, sia per valorizzare “l’apporto dei giovani talenti”, che è indicato nelle finalità di beneficio comune, sia per la creazione di un contesto sociale inclusivo e partecipativo, in cui le persone e le comunità possano trovare occasioni di incontro, di dialogo e di arricchimento in termini culturali, relazionali, ricreativi e di benessere psico-fisico, nonché la diffusione e sviluppo delle competenze e del know-how, così come indicato negli obiettivi attesi.

B) Analisi dei risultati dei singoli domini di valore

Nella fase di selezione del set d’indicatori e raccolta dati, **un solo indicatore**, “Investimenti in green/social bond e uso di finanza etica”, **non è risultato del tutto applicabile** per Cereal Docks e pertanto non è stato preso in considerazione.

Tutti gli altri indicatori sono invece stati accuratamente analizzati e l’esito è riportato nella tabella 1. Poiché questo è il secondo anno di esercizio in cui si misura l’impatto, è stato possibile iniziare la valutazione comparativa – nei limiti della differenza notevole degli indicatori scelti (33 scelti in più rispetto al 2022) - che è stata indicata, nel valore assoluto, nella terza colonna.



- indicatori che mostrano una variazione a impatto negativo
- indicatori che mostrano un impatto positivo
- indicatori a cui porre attenzione rispetto allo scorso anno

tab.1

Indicatore	Dominio	Pt. 2023	Pt. 2022	Δ
Utilizzo di materiali sostenibili (e tracciati) negli input	beni comuni	38,61		
Riduzione degli impatti ambientali	beni comuni	100,00		
Presenza di materiali riciclabili (e tracciati) nell'output	beni comuni	13,86		
Formazione e centralità della persona°	beni relazionali e felicità	33,55°	50,70	-17,15°
Sistema di prevenzione dei rischi (con coinvolgimento degli stakeholder)	beni relazionali e felicità	82,50	60,0	+22,50
Investimenti per servizi offerti per la promozione della salute del lavoratore e della sua famiglia	beni relazionali e felicità	76,60		
Investimenti in eventi socio-culturali offerti agli stakeholder sul totale degli investimenti	beni relazionali e felicità	53,90	29,00	+24,90
Presenza di meccanismi orizzontali e/o trasversali alle funzioni/divisioni	beni relazionali e felicità	90,00		
Presenza di strumenti che attestino una forma di fiducia nei confronti dei dipendenti	beni relazionali e felicità	45,00		
Comunicazione delle attività di responsabilità ambientale e sociale verso gli stakeholder interni	beni relazionali e felicità	24,55		
Atteggiamiento di cura e relazioni positive con il cliente / utente	beni relazionali e felicità	100,00		
Promozione della trasparenza verso i clienti*	beni relazionali e felicità	30,00		
Riduzione degli impatti ambientali	beni comuni	100,00		
Utili (non distribuiti) re-investiti in ricerca e sviluppo	comunità e sussidiarietà circolare	87,46	0	+87,46
Investimenti in green/social bond e uso di finanza etica	comunità e sussidiarietà circolare	N.A.		
Presenza di figure coinvolte per il bene comune/sviluppo sostenibile	comunità e sussidiarietà circolare	100,00	100,00	0
Presenza di nuovi network collaborativi con gli stakeholder diretti°	comunità e sussidiarietà circolare	30,00°	97	NA
Promozione della legalità*	comunità e sussidiarietà circolare	100,00		
Contrasto al malaffare*	comunità e sussidiarietà circolare	52,50		
Coinvolgimento degli stakeholder indiretti ed esterni per costruire reti per il territorio, preferibilmente in sussidiarietà circolare	comunità e sussidiarietà circolare	60,00		

Indicatore	Dominio	Pt. 2023	Pt. 2022	Δ
Presenza di strumento di rendicontazione socio/ambientale e/o di valutazione di impatto	comunità e sussidiarietà circolare	75,00		
Comunicazione delle attività di responsabilità ambientale e sociale verso gli stakeholder esterni	comunità e sussidiarietà circolare	33,72		
Tecnologie per la creazione di prodotti innovativi verso il bene comune	comunità e sussidiarietà circolare	45,00		
Appiattimento gerarchico e coinvolgimento degli stakeholder nella governance	democrazia partecipativa	30,00		
Definizione compartecipata dei percorsi lavorativi e di carriera e del carico di lavoro	democrazia partecipativa	82,50		
Livello di democraticità nel processo di selezione e nomina degli organi di governo	democrazia partecipativa	0		
Composizione degli organi di direzione e di governo rispetto alle diversità, soprattutto di abilità	democrazia partecipativa	0		
Selezione fornitori in base a criteri EC	dono, gratuità e meritorietà	14,63		
Selezione clienti in base a criteri EC (B2B)	dono, gratuità e meritorietà	0		
Riduzione della disuguaglianza fra gli stipendi dei lavoratori, in particolare tra manager e lavoratori	dono, gratuità e meritorietà	75,23		
Presenza meccanismi di premialità e gratificazione per gli stakeholder	dono, gratuità e meritorietà	45,00		
Investimenti in progetti di filantropia generativa e volontariato aziendale	dono, gratuità e meritorietà	10,00		
Investimenti per i giovani	dono, gratuità e meritorietà	80,00		
Presenza di una carta dei valori / etica compartecipata sui principi dell'economia civile o presenza di riferimenti nella vision/mission	dono, gratuità e meritorietà	100,00		
Parità di genere nelle assunzioni	inclusione e fraternità	24,89		
Parità di genere nelle remunerazioni	inclusione e fraternità	87,89		
Parità di genere nelle posizioni manageriali e di governance	inclusione e fraternità	47,56		
Coerenza/omogeneità di remunerazioni e posizioni con il territorio di riferimento	inclusione e fraternità	61,98		
Proporzione di persone appartenenti a categorie protette	inclusione e fraternità	0		
Promozione dei diritti umani	inclusione e fraternità	16,10		
Presenza di tecnologie per l'innovazione sociale e l'inclusione delle persone	inclusione e fraternità	23,78		

Focus: comunità e sussidiarietà circolare

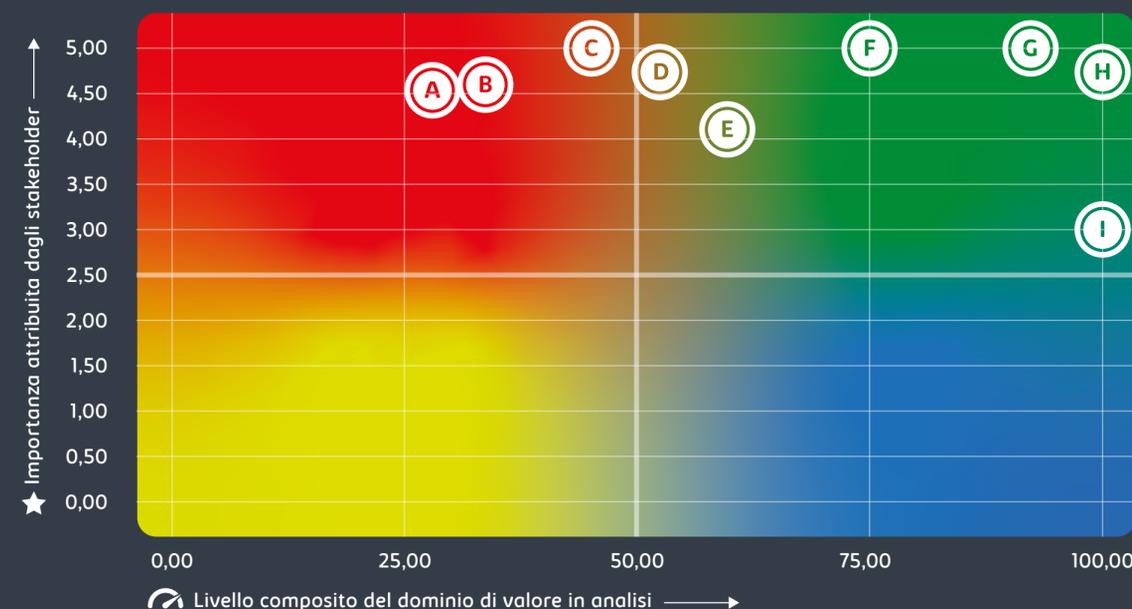
Nell'anno finanziario 2022/23 sono state registrate nel dominio "comunità e sussidiarietà circolare" le performance di nuovi indicatori rispetto all'anno precedente; alcuni di essi hanno riportato buoni punteggi, consentendo così di ottenere il **maggior impatto positivo** di Cereal Docks proprio in questo dominio. La maggior parte degli indicatori si trova in area verde, dove coincidono i buoni risultati con l'importanza attribuita dagli stakeholder e quindi sono solo da mantenere; solo tre indicatori appartengono all'area rossa, ossia su cui c'è bisogno di intervenire (v. fig.5).

In particolare, gli indicatori presi in esame che hanno ottenuto buoni risultati sono stati: "Utili (non distribuiti) e re-investiti in ricerca e sviluppo", che lo scorso anno non sono stati misurati adeguatamente e rivelano invece un valore elevato rispetto alla media delle imprese familiari italiane (Osservatorio AUB 2023); "Presenza di figure coinvolte per il bene comune/sviluppo sostenibile", "Promozione della legalità", "Coinvolgimento degli stakeholder indiretti ed esterni per costruire reti per il territorio, preferibilmente in sussidiarietà circolare", "Presenza di strumento di rendicontazione socio/ambientale e/o di valutazione di impatto".

Con riferimento all'indicatore "Presenza di figure coinvolte per il bene comune/sviluppo sostenibile" Cereal Docks si è dotata di un Sustainability Department presidiato da una Sustainability manager che opera in sinergia con i vari dipartimenti del Gruppo per raggiungere al meglio gli obiettivi in ottica ESG esplicitati nel Piano di Sostenibilità 2022-2025. Nell'area impatto ci si avvale anche del supporto formativo e metodologico da parte della Scuola di Economia Civile.

L'indicatore "Presenza di uno strumento di valutazione di impatto o altre rendicontazioni non finanziarie" ha ottenuto un ottimo punteggio che dimostra il forte commitment nel promuovere la cultura della sostenibilità ambientale e sociale e della

Matrice di materialità comunità e sussidiarietà circolare fig.5



A Network con gli stakeholder diretti: 🔄 30,00 ★ 4,60

B Comunicazione delle attività di responsabilità socio-ambientale agli stakeholder esterni: 🔄 33,72 ★ 4,65

C Tecnologie per la creazione di prodotti innovativi per il bene comune: 🔄 45,00 ★ 5,00

D Contrasto al malaffare: 🔄 52,50 ★ 4,75

E Coinvolgimento stakeholder indiretti ed esterni per la costruzione di reti di territoriali: 🔄 60,00 ★ 4,10

F Presenza di strumento di valutazione di impatto o altre rendicontazioni non finanziarie: 🔄 75,00 ★ 5,00

G Utili (non distribuiti) re-investiti in ricerca e sviluppo: 🔄 87,46 ★ 5,00

H Promozione della legalità: 🔄 100,00 ★ 4,75

I Presenza di figure coinvolte per il bene comune e uno sviluppo sostenibile: 🔄 100,00 ★ 3,00

loro misurazione, valutazione e miglioramento continuo grazie alla redazione del Bilancio di Sostenibilità, giunto alla quarta edizione e redatto secondo GRI Universal Standard 2021. Si evidenzia l'impegno nell'analisi di materialità al fine di rendicontare gli aspetti sui quali il Gruppo genera o potrebbe generare gli impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi gli impatti sui loro diritti umani (prospettiva inside-out).

Inoltre, Cereal Docks, come Società Benefit, è chiamata alla stesura della relazione di impatto, obbligo a cui ha ottemperato scegliendo la matrice Scuola dell'Economia Civile come metodologia più adatta a far emergere i cambiamenti generati in linea con i propri valori fondanti.

Infine, due Business Unit del Gruppo Cereal Docks, Aethera Biotech e Nateeo, nel corso del FY 2022/2023 hanno ottenuto riconoscimenti significativi tramite Ecovadis.

Un'area in cui Cereal Docks sta migliorando il proprio impatto è quella legata alla promozione della legalità e al contrasto al malaffare. Per il primo punto "Promozione della legalità" grazie a varie misure adottate all'interno del Gruppo si registra un maggior impegno di trasparenza e contrasto ai fenomeni di illegalità. Tra le varie azioni implementate sono da evidenziare la presenza di un Chief Compliance Officer che coordina e gestisce gli aspetti di compliance, definisce e implementa best practice per diffondere la legalità e la correttezza dei comportamenti nonché il rispetto dei principi di etica del business. Nell'ambito più ristretto degli adempimenti amministrativi la compliance è curata anche dall'Accounting Manager e nell'ambito fiscalità e governance/affari societari dal CFO. Oltre alla attuazione elettronica e pagamenti tracciati per tutte le operazioni di acquisto e vendita, poiché le giurisdizioni fiscali interessate per il Gruppo sono l'Italia e la Romania, le operazioni infragrupo vengono gestite tramite policy Transfer Pricing PWC per documentare i rapporti intercompany. Nell'ambito del "Contrasto al malaffare", è da registrare l'applicazione modello organizzativo 231 in quattro società del Gruppo e la creazione di un ufficio HSE a partire da marzo 2023.

Per garantire una cultura di legalità, e per far sì che tutto il personale Cereal Docks sia aggiornato sui contenuti e i principi del proprio Codice Etico, il Gruppo si è posto l'obiettivo di sviluppare delle sessioni di formazione dedicate al personale dipendente e al top management. Il Gruppo ha potenzialmente raggiunto il 100% della popolazione aziendale formata sul Codice etico attraverso un webinar dedicato svolto nel FY2023 e la messa a disposizione della registrazione del corso fruibile online.

Nell'ambito dell'attuazione del modello organizzativo ex 231 è stata definita una procedura interna per la segnalazione all'Organismo di Vigilanza di violazioni potenziali o effettive da parte del personale dipendente, il c.d. whistleblowing.

Gli obiettivi di miglioramento

Nonostante i buoni risultati, Cereal Docks si pone per il prossimo anno alcuni obiettivi di miglioramento di questo dominio di valore:

- 1** | l'ottenimento delle certificazioni 14001 (sistema di gestione ambientale) e 45001 (sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro)
- 2** | l'erogazione al Comitato di Direzione di ore di formazione sul Codice etico
- 3** | l'attivazione di un nuovo canale di comunicazione delle segnalazioni attraverso una piattaforma esterna per garantire totale anonimato e riservatezza, che diventerebbe comunque obbligatorio dal 17 dicembre 2023
- 4** | l'ottenimento della certificazione ISO 37001

L'indicatore "Comunicazione delle attività di responsabilità socio-ambientale verso gli stakeholder esterni" ha ottenuto buona performance poiché vi è stato un elevato coinvolgimento della famiglia Fanin nel corso dell'anno in numerose occasioni/tavoli di discussione e testimonianza sui temi ESG (Università Verona, Padova, Venezia, AIDAF, Family Business Forum, Green Week Parma). Sono state proposte varie iniziative: un incontro con imprenditori Confindustria Est Vicentino sui temi della CSR/Sostenibilità, un workshop su temi ESG con il CUOA; lo spettacolo destinato alla comunità di Camisano Vicentino "L'uomo che piantava alberi"; incontri culturali di Carta Bianca. Inoltre, anche il sito internet del Gruppo è stato aggiornato dedicando un focus specifico sui temi della sostenibilità; il materiale informativo, infine, dedica un focus su Società Benefit e sostenibilità, richiamato anche in occasione di tutti gli incontri con clienti e fornitori.

Anche se l'indicatore "**Investimenti in green e social bond e uso di finanza etica**" è stato considerato non applicabile poiché Cereal Docks non investe in green e social bond, è da evidenziare comunque il suo impegno nella scelta di operare con alcuni

istituti di credito inseriti nell'indice di sostenibilità di Standard Ethics tra quelli che mostrano compliance agli standard di sostenibilità più alta e valutate come molte forti (EE+), ovvero BPER Banca, Unicredit, e valutate con EE, ovvero Monte Paschi di Siena, Banco BPM, Banca popolare di Sondrio – che è anche Società Benefit – e Intesa San paolo.



Per il prossimo anno si suggerisce pertanto di misurarlo in questa sua componente, valutando la proporzione dell'impegno bancario con istituti etici rispetto al totale degli istituti di credito utilizzati.

L'indicatore "Presenza di network collaborativi con gli stakeholder diretti" tiene in considerazione le nuove relazioni collaborative avviate. Nel 2023, Cereal Docks ha organizzato la seconda edizione dell'evento tecnico-divulgativo INNCAMPO, ossia Innovazione in campo, dedicato al comparto agricolo (stakeholder diretti fornitori) con l'obiettivo di riunire agricoltori, esperti, ricercatori e aziende per promuovere il reciproco scambio di conoscenze, presentare le ultime tecnologie e discutere sfide e opportunità del settore.

Un'altra iniziativa, nell'ambito della digitalizzazione filiere è l'introduzione di una nuova App chiamata Sistema Green®, destinata ai fornitori agricoli. Questo strumento permette loro di monitorare e gestire l'attività agricola in modo più efficiente, fornendo informazioni preziose sulla gestione tecnica ed economica della propria azienda agricola. Sistema Green® è stato sviluppato dai Dipartimenti Agronomico e R&I in collaborazione con una piattaforma per l'agricoltura digitale ed è scaricabile gratuitamente dai fornitori. Questa App si integra con il portale del Gruppo che gestisce le informazioni a garanzia della sostenibilità e tracciabilità delle filiere. Sono stati svolti anche 15 incontri di formazione sull'uso dell'App Sistema Green® con i Centri di raccolta e agricoltori.

Cereal Docks in collaborazione con importanti attori del settore e partner tecnici, si occupa di coinvolgere diverse aziende agricole nelle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia per promuovere un approccio rigenerativo all'agricoltura.

Nel 2022/2023, dal lato degli stakeholder diretti, in questo caso clienti, Purina Nestlé ha consentito a Cereal Docks di entrare nel progetto LENs (Landscape Enterprise Networks), un network collaborativo che consente alle aziende con un interesse comune nella protezione dell'ambiente e la valorizzazione del territorio di collaborare per il raggiungimento di obiettivi condivisi. In particolare, nel 2022/2023, il team agronomico di Cereal Docks ha affiancato le aziende agricole nell'implementazione di misure per migliorare la fertilità del suolo, la biodiversità e la gestione idrica e nell'introduzione di tecnologie DSS (Decision Support System) come strumenti che vengono in aiuto per prendere decisioni mirate in campo. Questa attività del team di Cereal Docks ha avuto un impatto significativo portando alla diffusione del programma LENs tra circa quaranta aziende agricole in filiera e generando richieste di finanziamento per oltre 1,5 milioni di euro.

Cereal Docks, nell'anno 2022/2023, ha attivato anche molte iniziative per migliorare la performance misurata dall'indicatore "Coinvolgimento degli stakeholder indiretti ed esterni per costruire reti per il territorio, preferibilmente in sussidiarietà circolare". Ad esempio, nell'ambito delle collaborazioni di ricerca accademica e industriale da segnalare:

- il PhD for Innovation, progetto coordinato dalla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA, assieme al Sant'Anna di Pisa e allo IUSS Pavia. PhD for Innovation ha previsto la collaborazione con gruppi multidisciplinari di dottorandi che hanno lavorato ad una challenge su un tema di interesse per l'azienda, in ottica di sostenibilità e valorizzazione dei prodotti.
- partecipazione a vari bandi tra cui: il progetto "Proteine rinnovabili da co-prodotti di lavorazione di semi oleosi" per la valorizzazione dei semi di soia e colza, in collaborazione con la Libera Università di Bolzano finanziato dalla Fondazione Cariverona; il bando regionale "L'agricoltura del futuro e gli alimenti funzionali: una sfida per la ricerca e il rilancio del territorio veneto", all'interno del partenariato

promosso dalla rete innovativa regionale RIBES-Nest.

- il progetto Contamination Lab in cui studentesse e studenti universitari, dottorandi e dottorande dell'Università di Padova collaborano con docenti ed esperti attraverso team multidisciplinari per sviluppano Project Work a tema.
- attivazione del progetto FoodTech Lab in collaborazione con altre grandi aziende italiane del settore food, come Esselunga e Promocoop, in sinergia con diversi stakeholder, quali Intesa San Paolo Innovation Center, EIT Food e il Future Food Institute, per creare la prima piattaforma tecnologica italiana dedicata all'innovazione alimentare.

Per rafforzare il principio della sussidiarietà, Cereal Docks continua a promuovere la collaborazione tra le imprese del territorio di Camisano Vicentino che aderiscono al progetto "Costruire Comunità" promosso dall'Istituto Culturale di Scienze Sociali Nicolò Rezzara di Vicenza e ispirato al pensiero di Jürgen Habermas e al dialogo sociale come elemento fondamentale per la democrazia e il miglioramento della società.



I risultati di questo dominio confermano il raggiungimento dei benefici attesi "Diffusione e sviluppo delle competenze, del know how, delle soft skills e della cultura manageriale del capitale umano interno ed esterno alla società", "Rafforzamento del legame con i produttori agricoli per la diffusione di tecniche agronomiche innovative e sostenibili", "Rafforzamento dell'interazione scuola-lavoro e università-azienda per migliorare la formazione dei giovani" e "Lo sviluppo della ricerca applicata e dell'innovazione di processo e di prodotto" così come previsto con l'integrazione delle finalità di beneficio comune nell'oggetto sociale, tra cui "La promozione dei giovani talenti e la ricerca di prodotti innovativi attraverso partnership con un approccio open innovation" e "La collaborazione con il mondo agricolo", "La valorizzazione del capitale umano interno ed esterno al Gruppo e "Lo sviluppo di relazioni solide ed inclusive con i territori in cui il Gruppo è presente e con le comunità".

Focus: beni relazionali e felicità

Il dominio “beni relazioni e felicità” per l’anno 2022/2023 si colloca nella fascia medio-alta anche se alcuni valori degli indicatori sono migliorabili.

Quelli che hanno ottenuto una **miglior performance** sono: “Sistema di prevenzione dei rischi (con coinvolgimento degli stakeholder)”, **in crescita** rispetto allo scorso esercizio, nonostante il valore fosse già positivo, e “Investimenti in eventi socio-culturali offerti agli stakeholder sul totale degli investimenti” che erano già presenti lo scorso anno e che hanno registrato un trend positivo in aumento; “Investimenti per servizi offerti per la promozione della salute del lavoratore e della sua famiglia”, “Presenza di meccanismi orizzontali e/o trasversali alle funzioni/divisioni” e “Atteggiamento di cura e relazioni positive con il cliente / utente” sono indicatori consideranti nell’anno 2022/2023 come disponibili rispetto all’anno 2021/2022. (v.fig.6)

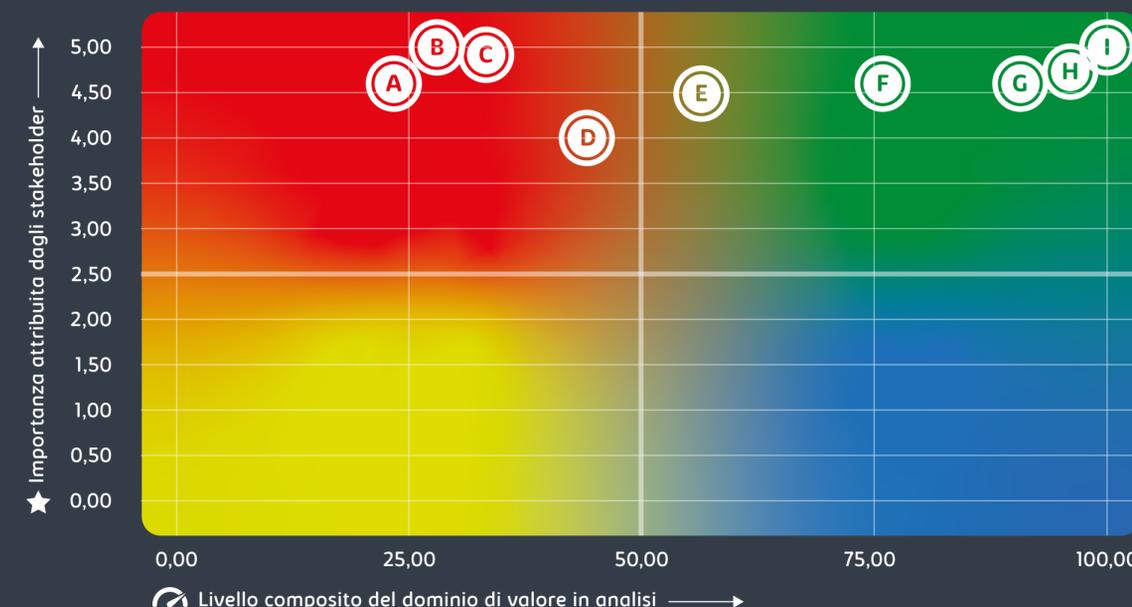
In particolare, nell’ambito del “Sistema di prevenzione dei rischi con coinvolgimento degli stakeholder”, sono stati attivati modalità di coinvolgimento degli stakeholder tramite numerosi incontri periodici con agricoltori conferenti diretti, consorzi e cooperative agricole, mondo associativo agricolo e partner tecnici. Per quanto riguarda la gestione crediti è attivo un “Comitato fidi”; sono presenti: un ODV e una funzione “legal compliance” di Gruppo; è stata redatta una policy ad hoc e vengono mappati e monitorati costantemente i vari rischi operativi e stipulata anche una polizza all risk.

Per quanto riguarda l’indicatore “Presenza di meccanismi orizzontali e/o trasversali alle funzioni e divisioni”, si evidenziano a livello trasversale incontri periodici pianificati del Comitato di Direzione, a livello orizzontale incontri con cadenza mensile o bisettimanale delle varie aree (Ufficio IT, Comunicazione, Amministrazione, finanza e controllo, Contabilità, Ufficio tecnico direttori di stabilimento, Commerciale logistico produzione) e sono presenti cinque tavoli di lavoro sul tema della sostenibilità.

Il valore positivo, massimo possibile, dell’indicatore “Atteggiamento di cura e relazioni positive con il cliente/utente” dipende da una serie di attività svolte per la tutela e l’educazione del cliente. In particolare, il Gruppo Cereal Docks adotta un Sistema di

Matrice di materialità di beni relazionali e felicità

fig.6



- A** Comunicazione delle attività di responsabilità socio-ambientale agli stakeholder interni: 🔄 24,55 ★ 4,65
- B** Promozione della trasparenza ai clienti: 🔄 30,00 ★ 5,00
- C** Formazione e centralità della persona: 🔄 33,55 ★ 4,90
- D** Presenza di strumenti che attestino una forma di fiducia nei confronti dei dipendenti: 🔄 45,00 ★ 4,00
- E** Investimenti in eventi socio-culturali offerti agli stakeholder: 🔄 53,90 ★ 4,50
- F** Investimenti per la promozione della salute psico-fisica del lavoratore e della sua famiglia: 🔄 76,60 ★ 4,65
- G** Sistema di prevenzione dei rischi (con coinvolgimento degli stakeholder): 🔄 82,50 ★ 4,65
- H** Presenza di meccanismi orizzontali e/o trasversali alle funzioni/divisioni: 🔄 90,00 ★ 4,75
- I** Atteggiamento di cura e relazioni positive con il cliente/utente: 🔄 100,00 ★ 5,00

gestione della sicurezza alimentare integrato, basato sui principi HACCP, in accordo agli standards FSSC 22000, GMP+ FSA, GTP. L'obiettivo è evidenziare ai propri clienti la capacità di distribuire prodotti destinati al settore dell'alimentazione umana ed animale, conformi ai requisiti igienico-sanitari, in completa osservanza alla legislazione applicabile. Il Gruppo Cereal Docks, in accordo agli standard di riferimento, si impegna a mettere in atto tutte le misure per la prevenzione delle frodi alimentari (Food Fraud) e per la protezione dei prodotti da atti intenzionali di contaminazione o manomissione (Food Defence). Altro obiettivo è la diffusione di una cultura della sicurezza relativa a comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori, con piani formativi ad hoc per tutti i livelli. Inoltre, il Gruppo collabora con associazioni del settore alimentare e sottoscrive contratti con partner esterni con provata esperienza nella Food Security.

Cereal Docks si impegna a realizzare prodotti sicuri, tracciati e certificati, realizzati con materie prime selezionate e controllate. Negli anni l'azienda ha ottenuto 21 certificazioni non obbligatorie. Nello specifico ha certificazioni di filiera italiana e sostenibile (UNI EN ISO 22005; DTP 112), certificazioni NON OGM in particolare "Non GMO global standard for traceability and Identity preservation" / DTP 030 /VLOG. L'obiettivo delle filiere certificate alla ISO 22005 è di garantire l'origine nazionale del prodotto, già a partire dal seme coltivato. Con riguardo al sistema di gestione, sono stati stilati dei disciplinari tecnici che vanno a descrivere le procedure che devono essere applicate al fine di garantire la tracciabilità dei prodotti, con l'aggiunta di relativi test che verificano l'efficacia del sistema e di cui beneficiano i clienti poiché, alla fine del processo, la dicitura "origine garantita" con relativo marchio certificato dall'ente CSQA è riportata sui documenti fiscali e sulle bolle di accompagnamento.



Poiché questo indicatore può essere considerato anche per misurare l'impatto positivo della tracciabilità sull'ambiente, per il prossimo anno si suggerisce di valutare come tenerne conto evitando la doppia rendicontazione.

Di rilevanza sono anche gli "Investimenti in eventi socio-culturali offerti agli stakeholder"; in crescita rispetto allo scorso esercizio, portando così il valore nell'area verde. Infine, per quanto riguarda gli stakeholder interni, sono state proposte la festa di fine estate in Ca' Felicità e le cene di Natale presso tutti gli stabilimenti.



Con riferimento agli “Investimenti per servizi offerti per la promozione della salute psicofisica del lavoratore e della sua famiglia”, benché questo indicatore sia stato misurato solo nell’anno 2022/2023, si registra una buona performance grazie alla possibilità per i lavoratori e propri familiari di accedere a servizi di assistenza medica e sanitaria attraverso convenzioni ad hoc e l’assicurazione presso il fondo sanitario per alimentaristi FASA.

Cereal Docks agevola l’accesso dei dipendenti e dei propri familiari a servizi di assistenza medica e sanitaria, avendo stipulato una convenzione con un laboratorio medico che prevede una scontistica per i collaboratori che vogliono avvalersi delle prestazioni sanitarie offerte dalla struttura. Il fondo sanitario per alimentaristi FASA è assicurato a tutti i dipendenti e ai loro familiari.

Inoltre, durante il periodo estivo di ciascun anno si organizza una campagna di sensibilizzazione sul pericolo generato dai colpi di calore. Infine, nel 2023 il welfare si è arricchito di un servizio di telemedicina attivo ventiquattr’ore al giorno, 7 giorni su 7, per ricette bianche e teleconsulti, oltre alla presenza – obbligatoria - del medico competente che collabora con il datore di lavoro e con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) secondo quanto prescritto dall’accordo Stato - Regione del 7 luglio 2016.

Il 23% degli investimenti welfare è destinato alla salute dei dipendenti e delle loro famiglie, un valore molto buono rispetto alla media degli investimenti delle imprese italiane di grandi dimensioni nel welfare (Treu, 2021).



Rispetto allo scorso anno apparentemente mostra una tendenza negativa l’indicatore “Formazione e centralità della persona”, che scende del 17,5% nonostante il totale ore dedicate alla formazione non obbligatoria erogate nel periodo finanziario 2022 – 2023 siano state 13.972, ben superiori a quelle dell’anno precedente. La flessione è dovuta principalmente ad una modifica intervenuta nel sistema di misurazione; pertanto, si suggerisce di considerare solo il valore assoluto per l’impatto e di valutarne il trend dal prossimo esercizio.



Un aspetto da migliorare riguarda invece la performance evidenziata dall’indicatore “Presenza di strumenti che attestino una forma di fiducia nei confronti dei dipendenti”; anche se sono state ad esempio attribuite molte procure notarili a vari manager e procure interne al middle management e deleghe interne ai singoli Consiglieri in seno ai vari CDA ed è stato introdotto il Management by objectives (MBO), il valore non raggiunge la soglia media. Si potrebbe ad esempio aumentare la possibilità di svolgere lo smart working, attualmente pari a un giorno a settimana per i soli impiegati, quadri, manager oppure incrementare il coinvolgimento e la partecipazione alle varie scelte aziendali.



Quest’ultimo aspetto potrebbe essere rilevante, dato che è da migliorare anche la “Comunicazione delle attività di responsabilità socio-ambientale verso gli stakeholder interni”, che rappresenta il 12% dell’attività di comunicazione in generale ma è ritenuta assai rilevante dagli stakeholder, che lo considerano un aspetto “davvero apprezzabile e che arricchisce tutti in quanto l’unico modo per favorire una partecipazione e un coinvolgimento reale e propositivo”, anche per dare “stimoli e visioni diverse”

Gli stakeholder, infatti, sottolineano che “condividere positività ma anche problemi” aiuti tutti: le persone (che sarebbero più serene e stimolate a cercare insieme delle soluzioni), e l’azienda”.



È da sottolineare che i risultati di questo dominio di valore confermano il raggiungimento dei benefici attesi “Presenza di un corporate welfare, destinato a tutti i dipendenti” e “La creazione di un contesto sociale inclusivo e partecipativo, in cui le persone e le comunità possono trovare occasioni di incontro, dialogo e arricchimento.”La valorizzazione del capitale umano interno ed esterno al Gruppo” e Lo sviluppo di relazioni solide ed inclusive con i territori in cui il Gruppo è presente e con le comunità”.

Focus: beni comuni

Il dominio di valore “beni comuni” è stato analizzato da Cereal Docks per la prima volta, con la misurazione dei tre indicatori che evidenziano un impatto positivo medio: “Utilizzo di materiali sostenibili (e tracciati) negli input”, “Riduzione degli impatti ambientali” e “Presenza di materiali riciclabili (e tracciati) nell'output”.

L'indicatore che ha ottenuto il massimo punteggio è quello che misura la “riduzione degli impatti ambientali”, afferente alle aree della produzione e della supply chain grazie ai notevoli investimenti energetici e ambientali. (v.fig.7).

Cereal Docks SB pone molta attenzione alla qualità delle fonti dei propri input e insita nel modello di business utilizzando installazioni volontarie per prevenire esternalità negative. Ci sono tuttavia delle attività per le quali non riesce, e probabilmente non riuscirà, ad azzerare totalmente il proprio impatto.



Sono però migliorabili le azioni con riferimento alla “Presenza di materiali riciclati e tracciati nell'output dell'attività produttiva” al fine di incrementare la quantità di merce venduta tracciata e sostenibile; una riflessione può essere fatta per una maggior valorizzazione della tracciabilità inserita nelle relazioni con il cliente.

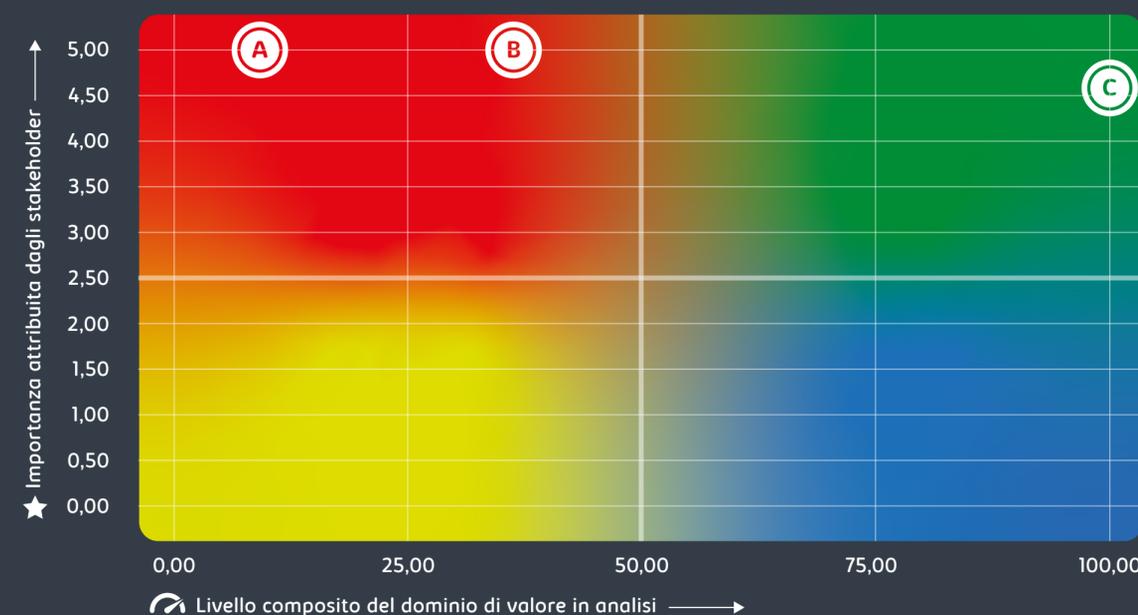


Anche le attività misurate dall'indicatore “Utilizzo di materiali sostenibili (e tracciati) negli input”, che registrano un ottimo valore per quanto riguarda l'energia rinnovabile che attualmente arriva a coprire circa il 62% dei consumi, potranno essere migliorate in relazione agli acquisti di materie prime tracciate e sostenibili.

Questo dominio comprende le finalità di beneficio comune indicate nello statuto: il miglioramento delle performance ambientali, lo studio di nuovi sistemi e tecnologie in ottica di economia circolare, lo studio, la creazione, l'applicazione di nuovi modelli di logistica a ridotto impatto ambientale e l'applicazione di nuove tecnologie per

Matrice di materialità dei beni comuni

fig.7



- (A)** Presenza di materiali riciclabili (e tracciati) nell'output della propria attività produttiva: 🔄 13,86 ★ 5,00
- (B)** Utilizzo di materiali sostenibili (e tracciati) negli input dell'attività produttiva: 🔄 38,61 ★ 5,00
- (C)** Riduzione degli impatti ambientali: 🔄 100,00 ★ 4,65

umentare la sicurezza, l'efficienza e la sostenibilità dei processi industriali e lo studio e l'applicazione di tecnologie e sistemi per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili.

Tuttavia sono stati raggiunti solo parzialmente i benefici attesi, ovvero: "Eliminazione degli sprechi e riduzione dei rifiuti in ottica di riuso e riciclo, riduzione progressiva degli scarti e valorizzazione economica dei sottoprodotti", "Riduzione degli impatti ambientali della logistica", mentre si sono raggiunti nell'ambito del "contributo alla transizione energetica e alla lotta al cambiamento climatico, grazie all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili".



Si suggerisce pertanto per il prossimo anno di ripresentarli, cercando di individuare strategie o azioni che consentano di colmare questo gap, data anche la rilevanza massima indicata dagli stakeholder, sia diretti che indiretti, sia interni che esterni, che lo reputano "difficile ma fondamentale".

Gli stakeholder, infatti, sottolineano che "nel settore in cui Cereal Docks opera, ossia l'alimentare, è davvero importante non solo per valorizzare il made in Italy, ma anche e soprattutto per garantire l'essenza della sostenibilità, ossia il futuro per i giovani"; questo "non significa essere fondamentalisti, ma ragionare per ridurre dei consumi che sono eccessivi, anche e soprattutto riguardo ai terreni in agricoltura". La difficoltà è anche intrinseca e risiede nel fatto che "la sostenibilità stessa è energivora" pertanto, se "l'impatto zero probabilmente è impossibile, tendere a fare meglio è la sfida a cui tutti siamo chiamati" in particolare le realtà innovative e leader come Cereal Docks.



Focus: dono, gratuità e meritorietà

L'impatto del dominio di valore "Dono, gratuità e meritorietà" si colloca al livello medio, poiché pur trovandosi nella fascia medio-bassa, il suo valore è pari a oltre il 48%, pertanto è molto vicino al limite superiore (v. fig.3).

A rendere positiva la valutazione sono stati innanzitutto gli indicatori che riguardano gli "Investimenti per i giovani"; la "presenza di una carta dei valori / etica compartecipata sui principi dell'economia civile o presenza di riferimenti ad essa nella vision/mission"; la "Riduzione della disegualianza fra gli stipendi dei lavoratori, in particolare tra manager e lavoratori". (v. fig.8).

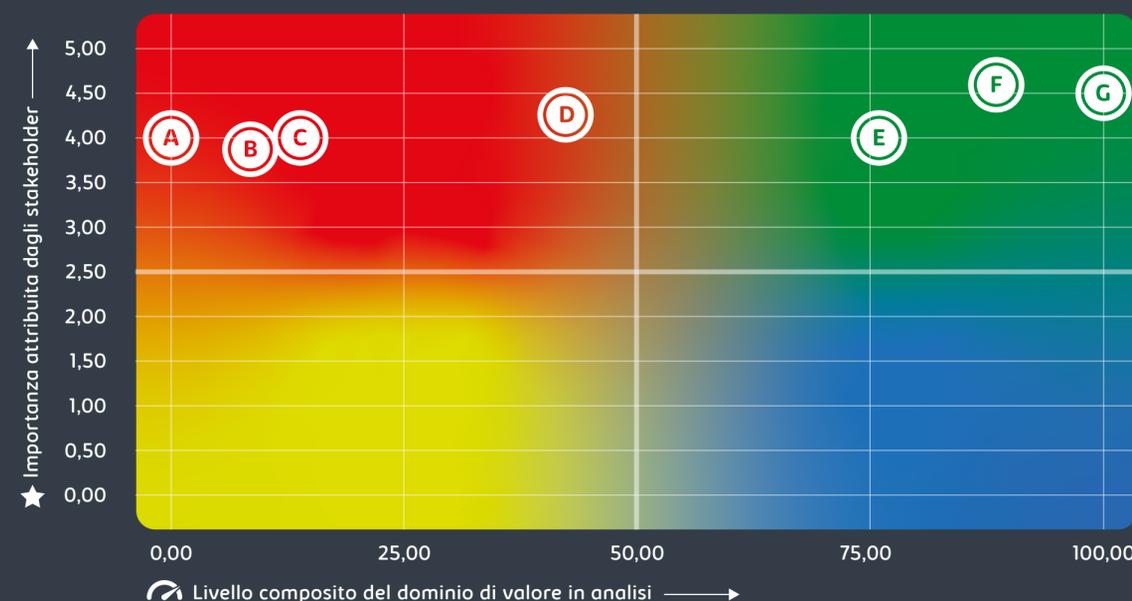
Ad incidere è soprattutto l'indicatore "Presenza di una carta dei valori / etica compartecipata sui principi dell'economia civile o presenza di riferimenti nella vision/mission" per l'adozione di un codice di condotta dei fornitori che non si limita solo all'etica e alla responsabilità sociale, ma si estende anche alla responsabilità ambientale e ai diritti umani. Inoltre, ha un impatto positivo anche la presenza di un proprio codice etico che delinea l'impegno e le regole di condotta dell'azienda nei confronti in primis dei lavoratori e dell'ambiente, oltre che della comunità e delle istituzioni. Si tratta di un documento online liberamente accessibile per l'adozione ufficiale di una serie di norme comportamentali e di azione che abbracciano vari aspetti delle operazioni quotidiane.



L'obiettivo 2024 è farvi aderire un numero sempre maggiore di fornitori sia italiani che esteri.

Un comportamento che genera impatto positivo è rilevato anche dall'indicatore "Investimenti per i giovani" sia all'esterno con la propria presenza alle iniziative di orientamento professionale dei Centri per l'impiego e nelle scuole o contribuendo ai bandi nelle università per i progetti di ricerca sia con una maggior attenzione nella formazione dei giovani all'interno dell'impresa con l'attivazione di percorsi formativi rivolti al middle management e all'aggiornamento professionale.

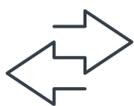
Matrice di materialità di dono, gratuità e meritorietà *fig.8*



- A** Selezione clienti in base a criteri EC: 🔄 0,00 ★ 4,00
- B** Investimenti in progetti di filantropia generativa e volontariato aziendale: 🔄 10,00 ★ 3,85
- C** Selezione fornitori in base a criteri EC: 🔄 14,63 ★ 4,00
- D** Presenza meccanismi di premialità e gratificazione per gli stakeholder: 🔄 45,00 ★ 4,25
- E** Riduzione della disegualianza fra gli stipendi dei dipendenti, in particolare tra manager e sottoposti: 🔄 75,23 ★ 4,00
- F** Investimenti per i giovani: 🔄 80,00 ★ 4,60
- G** Presenza di una carta valori compartecipata sui principi dell'economia civile o presenza di riferimenti EC nella vision/mission: 🔄 100,00 ★ 4,50



Con riferimento all'indicatore che misura le disuguaglianze tra manager e lavoratori, c'è da evidenziare la necessità di un miglioramento a livello di Gruppo condizionato molto dal processo di riorganizzazione aziendale in corso.



In seguito alle varie acquisizioni l'obiettivo di miglioramento consisterà nell'integrazione di tutte le realtà del Gruppo e il raggiungimento di un livello minimo di omogeneità che ad oggi varia da Paese a Paese (vedi esempio della Romania dove vi sono condizioni contrattuali differenti rispetto all'Italia).

Cereal Docks dimostra anche una discreta attenzione verso i propri lavoratori in relazione alla premialità e gratificazione: per i lavoratori sono previste una serie di azioni come il riconoscimento di un premio di risultato ancorato anche ad un indicatore di sostenibilità, oltre a prevedere un pacchetto welfare di servizi per il benessere e il tempo libero.



Da presidiare invece per un miglioramento nei prossimi anni, sono gli indicatori "Selezione fornitori in base a criteri di Economia Civile", "Selezione clienti in base a criteri Economia Civile", anche perché gli stakeholder sono unanimi nel ritenere "fondamentale che le azioni positive impattanti su comunità e ambiente si esercitino lungo l'intera filiera per essere efficaci, efficienti e durature" pur dibattendo e concordando sul fatto che "non sia una scelta facile, anzi è molto delicata quindi deve essere frutto di profonde convinzioni e valori personali".

Con riferimento alla selezione dei fornitori, si sottolinea comunque l'impegno di Cereal Docks nel sensibilizzare i propri fornitori ad entrare nella rete delle filiere sostenibili certificate ad esempio entrare a fare parte di Round Table Responsible Soy per poter incrementare ogni anno i volumi di soia certificata acquistata da aree ad alto rischio come il Brasile; inoltre, c'è una sempre maggior azione a sensibilizzare i fornitori esteri ai requisiti imposti dal nuovo regolamento europeo sulla deforestazione che si prospetta entri vigore a dicembre 2024.



In realtà, molti fornitori sono selezionati da un punto di vista della sostenibilità ambientale (si veda la parte relativa alla digitalizzazione della filiera e alle certificazioni, specie la DTP 112 alla) e dei criteri di prossimità, ma i criteri potrebbero essere ampliati ad aspetti di sostenibilità sociale, peraltro particolarmente problematici nel settore dell'agricoltura.

Con riguardo agli "Investimenti in progetti di filantropia generativa e volontariato aziendale", Cereal Docks pur attivandosi in diversi ambiti con erogazioni liberali, non risulta in linea con la media delle imprese italiane, che mediamente donano lo 0,2% del fatturato (Il Sole 24 ore, 18.02.22); si ritiene importante registrare la donazione del Gruppo Cereal Docks, tramite la Fondazione San Bortolo Onlus, di una nuova automedica al Suem di Vicenza.



Si suggerisce di migliorare la performance di questo indicatore, cosa che si potrebbe fare ad es. tramite il volontariato aziendale che consente ai lavoratori di svolgere un'attività con un impatto positivo sulla collettività o sull'ambiente in orario lavorativo.

I risultati di questo dominio confermano il raggiungimento dei benefici attesi: la "presenza di un corporate welfare, destinato a tutti i dipendenti", la "diffusione e lo sviluppo delle competenze, del know how, delle soft skills e della cultura manageriale del capitale umano interno ed esterno alla società", la "valorizzazione dei talenti interni e attrazione di nuovi talenti", così come previsto con l'integrazione delle finalità di beneficio comune nell'oggetto sociale, ovvero la "valorizzazione del capitale umano interno ed esterno al Gruppo", la "collaborazione con il mondo agricolo", la "promozione dei giovani talenti e la ricerca di prodotti innovativi attraverso partnership con un approccio open innovation" e lo "sviluppo di relazioni solide ed inclusive con i territori in cui il Gruppo è presente e con le comunità".

Molti degli stakeholder ritengono inoltre che "si possano orientare meglio tali erogazioni" suggerendo ad esempio di "indirizzarle preferibilmente verso partner con cui la sinergia possa essere reciproca, ad esempio le università o le associazioni con cui realizzare progetti in partnership" anche perché "le attività non mirate rischiano di diventare diseducative per gli enti stessi del terzo settore".



Focus: inclusione e fraternità

Il dominio di valore “inclusione e fraternità” si colloca nell’area medio-bassa, anche se verso l’area media (v. fig.3), pertanto nei prossimi anni occorrerà prevedere azioni mirate per il miglioramento per ottenere un impatto positivo in particolare per raggiungere gli obiettivi di beneficio comune che l’azienda si è posta diventando Società Benefit, in primis la valorizzazione del capitale umano interno ed esterno al Gruppo, la promozione dei giovani talenti, oggi molto attenti a queste tematiche, nonché lo sviluppo di relazioni solide ed inclusive con i territori in cui il Gruppo è presente e con le comunità.

Solo gli indicatori relativi alle remunerazioni (“coerenza/omogeneità di remunerazioni e posizioni con il territorio di riferimento” e “Parità di genere nelle remunerazioni”, seppur riferito alla sola categoria “impiegati/e”), registrano una buona performance e quindi un impatto positivo.

Con riferimento alla parità di genere nelle assunzioni e nelle posizioni manageriali e di governance, gli indicatori che li misurano, entrambi individuabili nella funzione delle risorse umane, si evidenziano punteggi positivi ma da migliorare: la presenza femminile sul totale delle assunzioni nei ruoli impiegatizi è pari al 45%, registrando invece alcuna presenza nella categoria operai date le caratteristiche delle mansioni e dei turni.

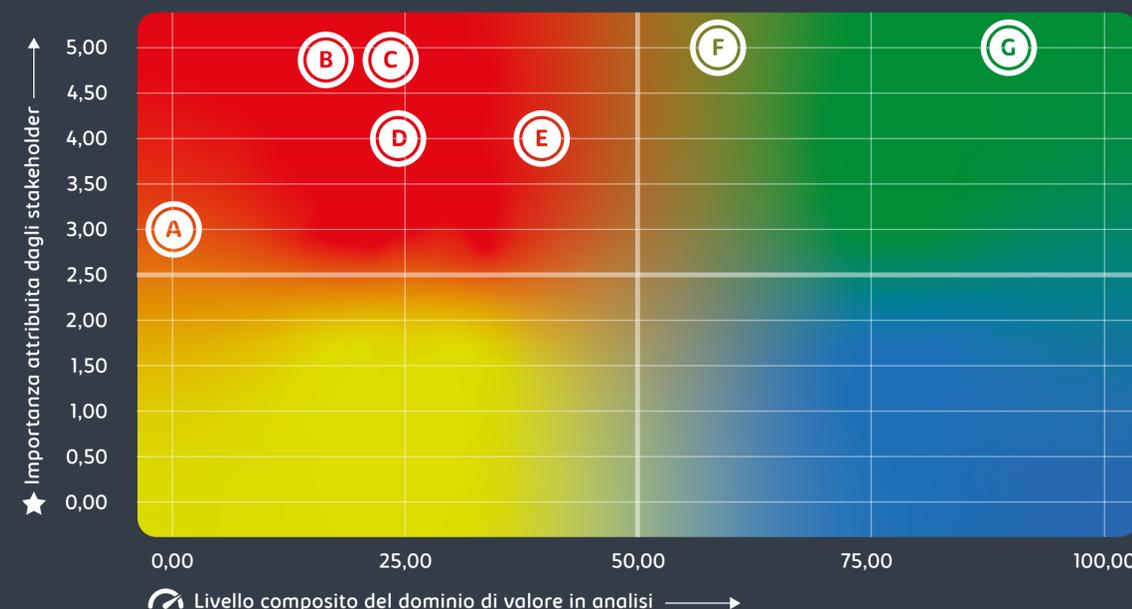
A tale incremento non corrisponde un incremento nelle posizioni direttive, che ad oggi registra una percentuale di donne nelle posizioni manageriali (dirigente, quadri) molto bassa, pari al 13,7%.



Si suggerisce pertanto di riflettere per il futuro in tal senso, anche nel rispetto dell’importanza, alta e molto alta, che gli stakeholder danno invece alla ricchezza che proviene dalla biodiversità e che potrebbe essere molto importante per consolidare o incrementare ulteriormente lo sviluppo di Cereal Docks. Gli stakeholder su questo sono quasi totalmente concordi nell’affermare che “non si dovrebbe parlarne, lo darei per scontato in un contesto come questo”.

Matrice di materialità di inclusione e fraternità

fig.9



- A** Proporzione persone appartenenti a categorie protette: 🔄 0,00 ★ 3,00
- B** Promozione dei diritti umani: 🔄 16,00 ★ 4,75
- C** Presenza di tecnologie per l’inclusione delle persone e innovazione sociale: 🔄 23,78 ★ 4,75
- D** Parità di genere nelle assunzioni: 🔄 24,89 ★ 4,00
- E** Parità di genere nelle posizioni manageriali e di governance: 🔄 47,56 ★ 4,00
- F** Coerenza/omogeneità di remunerazione e posizione con l’area di riferimento: 🔄 61,98 ★ 5,00
- G** Parità di genere nelle remunerazioni: 🔄 87,89 ★ 5,00

Rispetto alla tutela della diversità più in generale, si riscontra un discreto posizionamento.



Da migliorare, rimane il punteggio dell'indicatore che misura la "promozione dei Diritti Umani". Nonostante l'impegno che Cereal Docks mostra, non solo per aver stabilito un Codice di condotta per i fornitori e un proprio Codice etico nella gestione dei contratti di filiera e in osservanza di diversi schemi di certificazione, ma anche perché svolge ogni anno dei controlli a campione delle aziende agricole partecipanti, si ritiene importante che riesca a migliorare in questo ambito, poiché il settore agroalimentare è uno dei più a rischio di violazione di tali diritti e registra spesso impatti negativi sulla comunità.



Anche l'indicatore "proporzione di persone appartenenti alle categorie protette" richiede un deciso miglioramento, posto che, essendo pari a zero con 332 dipendenti, Cereal Docks si trova al di sotto del livello minimo stabilito dalla legge. Entrambi questi indicatori, peraltro, valutano impatti che concorrerebbero alla "creazione di un contesto sociale inclusivo e partecipativo", che Cereal Docks annovera tra i suoi benefici attesi ed è stato valutato molto importante anche dagli stakeholder.



Un obiettivo che Cereal Docks si dà per il 2023 - 2024 è il miglioramento della performance relativa all'indicatore "Presenza di tecnologie per l'inclusione delle persone e l'innovazione sociale" con il lancio di una piattaforma intranet che consentirà una più efficace veicolazione delle informazioni in modo da poter agevolare anche il lavoro da remoto.



I risultati di questo dominio confermano il raggiungimento parziale dei benefici attesi "La valorizzazione del capitale umano interno ed esterno al Gruppo".

Gli stakeholder non solo apprezzano ma puntano a un ulteriore miglioramento, "lo darei per scontato", "mi aspetto che sia un tema che prima o poi non trattiamo più", "dovrebbero esserci organigrammi e stipendi noti e trasparenti", che non solo "ridurrebbero i rumors ma favorirebbero emulazione e collaborazione se ben gestiti".

Focus: democrazia partecipativa

L'unico dominio di valore che si trova in area critica, con impatto positivo che raggiunge per pochi centesimi di punto l'area medio bassa, è quello della "democrazia partecipativa" (v. fig.10). Se per certi aspetti può essere dovuto alla sua natura di impresa familiare, altri ambiti richiedono invece una riflessione per individuare leve di miglioramento.

Rispetto all'indicatore "appiattimento gerarchico e coinvolgimento degli stakeholder nella governance", attualmente Cereal Docks SpA SB adotta una pianificazione multistakeholder per favorire un maggior coinvolgimento. Ad esempio, con il mondo agricolo (aziende agricole, consorzi, cooperative, OP...) l'impresa interagisce con i vari interlocutori del mercato italiano all'inizio di ogni campagna, per avvicinare domanda e offerta di materie prime agricole e favorire la collocazione dei successivi raccolti; anche con i clienti, grazie alla logica insita nel modello di business dell'azienda, c'è sempre un continuo scambio di informazioni.

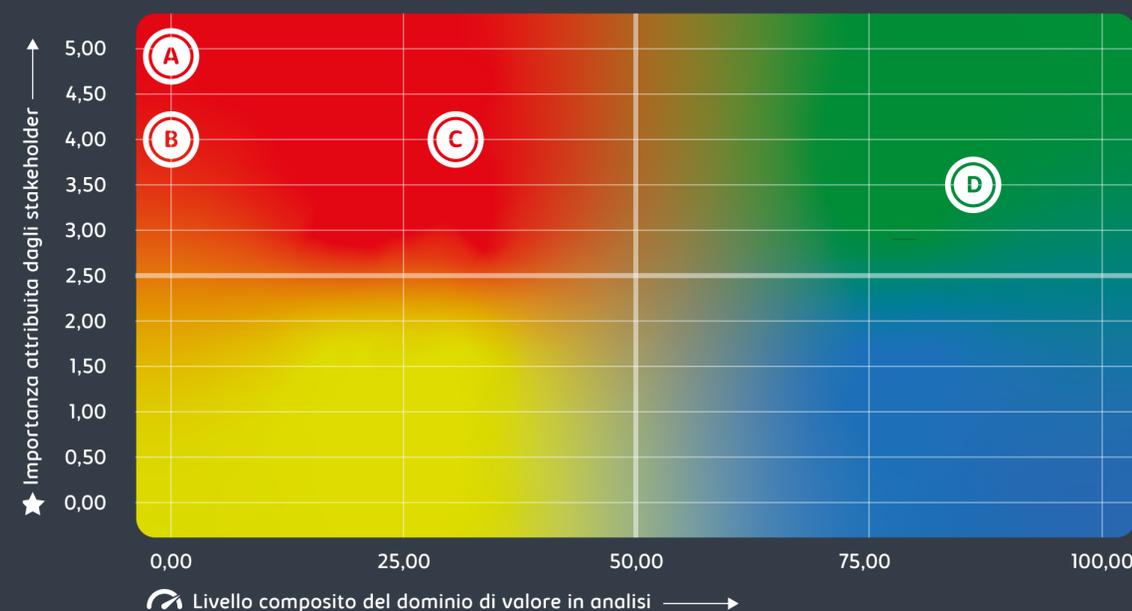
Inoltre, per l'adozione dello standard di rendicontazione GRI si attuano attività di stakeholder engagement per rilevare gli impatti e i temi materiali, così come per la realizzazione della Valutazione di Impatto, per cui è previsto un focus group multistakeholder.

Per l'indicatore "Definizione compartecipata dei percorsi lavorativi e di carriera, del carico di lavoro" si evidenzia un buon risultato grazie all'attivazione di un tavolo di confronto "istituzionalizzato" con il sindacato, anche se per ora è stato istituito solo nello stabilimento di Marghera, e al continuo confronto per la definizione compartecipata di percorsi lavorativi tra ufficio HR e operation, plant manager, responsabili di produzione.

Con riferimento al "Livello di democraticità nel processo di selezione e nomina degli organi di governo", non si prevedono forme partecipative nella nomina degli organi di governo da parte degli stakeholder; se è vero che la natura familiare dell'impresa

Matrice di materialità di democrazia partecipativa

fig.10



- A** Composizione degli organi direttivi e di governo rispetto alle diversità (soprattutto inerenti le abilità): 🔄 0,00 ★ 4,80
- B** Livello di democraticità nel processo di selezione e nomina degli organi di governo: 🔄 0,00 ★ 4,00
- C** Appiattimento gerarchico e coinvolgimento degli stakeholder nella governance: 🔄 30,00 ★ 4,00
- D** Definizione compartecipata dei percorsi lavorativi e di carriera, del carico di lavoro: 🔄 82,50 ★ 3,50



I risultati di questo dominio confermano il raggiungimento di parte dei benefici attesi "La valorizzazione del capitale umano interno ed esterno al Gruppo".

non facilita tale processo, è anche vero che ci sono numerosi casi di imprese familiari, di varie dimensioni, in cui si attuano scelte di maggior condivisione e trasparenza, nonché di governance partecipate.



Si suggerisce pertanto una riflessione in tal senso, al fine di risultare maggiormente in linea con i valori dell'Economia di mercato civile, in cui la democrazia partecipativa è uno dei pilastri, ma anche con l'opinione dei propri stakeholder ritengono fondamentale che "il gruppo cammini assieme". Anche se non è vista come una priorità assoluta, si "reputa che sia utile per tutti, in primis per la governance"; probabilmente basterebbe solo formalizzare dei momenti che a livello informale già esistono ("Il presidente chiede pareri a tutti quindi senza volerlo informalmente coinvolge") o ampliarne la portata istituzionalizzando dei momenti di comunicazione interna.

Per quanto riguarda infine la "composizione degli organi di direzione e di governo rispetto alle diversità", anch'esso pari a zero, si suggerisce di ampliare l'attenzione già richiesta per quanto riguarda il genere, anche alle diverse culture, età e abilità, poiché è ormai asseverato dagli studi organizzativi che porta benefici notevoli sulle performance relative alla triplice sostenibilità, specialmente economica dando, come affermano gli stakeholder "una "visione 'altra' e più alta" mantenendo un "approccio sistemico".



Poiché in realtà in azienda c'è una policy sull'inclusione e la diversità, per il futuro si suggerisce di individuare dei KPI e misurare l'applicazione di tale politica, allargandola anche alla governance, e gli eventuali miglioramenti.

Da questo punto di vista poi gli stakeholder sono quasi unanimi nell'attribuire valore massimo nonché nel definirla "molto migliorabile"; molti di loro dichiarano addirittura che "non solo si debba uscire dalla discriminazione ma non dovremmo nemmeno parlare di inclusione perché non dovrebbe proprio porsi il problema", nonostante "la mentalità locale non aiuti in tal senso".



Suggerimenti per il miglioramento

I suggerimenti per il miglioramento e le criticità a cui porre attenzione sono stati inseriti nella relazione nella parte di analisi di dettaglio degli esiti. Tuttavia, si ritiene utile proporre una brevissima sintesi per evidenziare che:

- 1 in alcuni casi, le attività sono presenti ma non sono state misurate e/o rendicontate né valorizzate correttamente (uso di strumenti di finanza etica; formazione; policy sulla diversità) e pertanto il miglioramento deve innanzitutto partire da questo primo aspetto.
- 2 in altri casi, le attività svolte mostrano di poter contribuire a un impatto positivo su più aree (es. etichette parlanti impattano sia sulle relazioni con i clienti sia sulla tracciabilità); si suggerisce di ponderare o discernere con maggior attenzione sia come agire affinché l'impatto sia massimo nei due ambiti e quindi anche come rendicontarle adeguatamente per valorizzare l'apporto dell'azienda ad entrambi gli aspetti evitando la doppia imputazione.
- 3 in altri casi ancora, in cui le criticità sono più sostanziali (ad esempio per quanto riguarda l'attestazione della fiducia nei confronti dei dipendenti, la selezione dei fornitori e clienti secondo i criteri del paradigma dell'Economia civile, l'incremento di attività di filantropia generativa, la gestione della diversità in azienda, in particolare di abilità, la maggior trasparenza nella selezione degli organi di governo e un maggior coinvolgimento degli stakeholder nelle attività di governance), c'è bisogno di implementare attività o migliorarle decisamente per impattare positivamente e raggiungere appieno le finalità di beneficio comune.

Nella tabella 2, sono stati riepilogati i 17 indicatori su cui sarebbe prioritario agire per migliorare il proprio impatto posto che sono molto rilevanti per gli stakeholder ma le performance di Cereal Docks registrate non sono soddisfacenti, e i 18 da mantenere perché mostrano dei buoni risultati in ambiti ritenuti molto importanti dagli stakeholder.

Gli indicatori misurati e rendicontati sono stati 35 su 40, poiché uno non è stato considerato applicabile e quattro, pur considerati adeguati, hanno un valore pari a zero.

tab.2

	N° indicatori sui quali intervenire	N° indicatori da mantenere	N° indicatori da monitorare	N° indicatori su cui implementare comunicazione
Beni comuni	2	1	0	0
Inclusione e fraternità	5	2	0	0
Dono gratuità e meritorietà	4	3	0	0
Democrazia partecipata	3	1	0	0
Beni relazionali e felicità	4	5	0	0
Comunità e sussidiarietà circolare	3	6	0	0
	17	18	0	0

Il primo aspetto da migliorare per il prossimo anno sarà quindi riuscire a raccogliere i dati per misurarli tutti.



In alcuni casi, Cereal docks si è già data degli obiettivi per il miglioramento del proprio impatto nel 2024 (l'ottenimento di certificazioni ISO 14001, 37001 e 45001; formazione sul Codice etico; whistleblowing; l'adesione a un numero sempre maggiore di fornitori sia italiani che esteri al proprio codice etico; la riduzione delle disuguaglianze tra manager e lavoratori, in particolare dopo le varie acquisizioni); il raggiungimento degli stessi dovrà essere monitorato durante l'anno e valutato nella prossima relazione.



Negli altri invece c'è bisogno di attivare una riflessione plurale, soprattutto da parte della governance e dei primi riporti unitamente alla referente per l'impatto, su se e come trovare soluzioni innovative per migliorare il proprio impatto e raggiungere gli obiettivi specifici attesi per le finalità di beneficio comune inserite nello statuto (v.tab.3)

Nessuno degli indicatori mostra discrepanza tra il valore per Cereal Docks e l'interesse per gli stakeholder ("area azzurra") pertanto si ritiene che l'azienda sia in grado di comunicare i valori su cui fonda il proprio agire e di circondarsi di stakeholder che, per la maggior parte, come è emerso dai focus group, li apprezzano e li condividono.

Non ci sono indicatori nemmeno nell'area "gialla" che significa che sia da parte dell'azienda sia da parte degli stakeholder il valore prodotto in ottica di economia civile è sempre ritenuto rilevante, così come la necessità di impattare positivamente su ambiente e comunità.



Dal punto di vista del metodo, si ritiene importante coinvolgere maggiormente gli stakeholder fin dall'inizio del processo di valutazione e di migliorare la rappresentatività del campione per la fase di ponderazione, ad esempio incrementando il numero dei clienti e tenendo conto delle diversità nella composizione.



Conclusioni

Dall'analisi dei domini di valore secondo il paradigma dell'Economia civile, si può affermare che Cereal Docks abbia un impatto positivo nella media nella comunità di appartenenza, intesa come l'insieme dei propri stakeholder e abbia raggiunto molti dei benefici attesi che derivano dal suo percorso di Società Benefit, evidenziati nei domini di valore scelti e valutati, in particolare:

- Il dominio “comunità e sussidiarietà circolare” e “dono gratuità e meritorietà” mostrano il raggiungimento della “Diffusione e sviluppo delle competenze, del know how, delle soft skills e della cultura manageriale del capitale umano interno ed esterno alla società”, “Rafforzamento del legame con i produttori agricoli per la diffusione di tecniche agronomiche innovative e sostenibili”, “Rafforzamento dell'interazione scuola-lavoro e università-azienda per migliorare la formazione dei giovani” e “Lo sviluppo della ricerca applicata e dell'innovazione di processo e di prodotto” così come previsto con l'integrazione delle finalità di beneficio comune nell'oggetto sociale, tra cui “La promozione dei giovani talenti e la ricerca di prodotti innovativi attraverso partnership con un approccio open innovation” e “La collaborazione con il mondo agricolo”, “La valorizzazione del capitale umano interno ed esterno al Gruppo e “Lo sviluppo di relazioni solide ed inclusive con i territori in cui il Gruppo è presente e con le comunità”.
- il dominio “beni relazionali e felicità” porta a raggiungere la “Presenza di un corporate welfare, destinato a tutti i dipendenti” e “La creazione di un contesto sociale inclusivo e partecipativo, in cui le persone e le comunità possano trovare occasioni di incontro, di dialogo e di arricchimento in termini culturali, relazionali, ricreativi e di benessere psico-fisico” così come previsto con l'integrazione delle finalità di beneficio comune nell'oggetto sociale, ovvero “La valorizzazione del capitale umano interno ed esterno al Gruppo”, seppur migliorabili per gli aspetti legati all'”inclusione e fraternità”, e “Lo sviluppo di relazioni solide ed inclusive con i territori in cui il Gruppo è presente e con le comunità”.



Si sono raggiunti invece solo parzialmente i benefici attesi programmati nel dominio “beni comuni” con riferimento alle finalità di beneficio comune dello statuto (il miglioramento delle performance ambientali, lo studio di nuovi sistemi e tecnologie in ottica di economia circolare, lo studio, la creazione, l'applicazione di nuovi modelli di logistica a ridotto impatto ambientale e l'applicazione di nuove tecnologie per aumentare la sicurezza, l'efficienza e la sostenibilità dei processi industriali e lo studio e l'applicazione di tecnologie e sistemi per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili) e il risultato positivo è dovuto quasi esclusivamente al “contributo alla transizione energetica e alla lotta al cambiamento climatico, grazie all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili”.

Rispetto allo scorso anno si registra un notevole miglioramento sulla valutazione del proprio impatto non solo a livello di processo ma anche a livello di contenuti;



tuttavia, proprio per le caratteristiche di questa realtà aziendale di eccellenza, si ritiene che questa attività non possa limitarsi alla compliance alle richieste della normativa sulle Società Benefit, ma debba essere applicata nella sua logica e valenza trasformativa per la creazione di ulteriore valore sociale nell'ottica della triplice sostenibilità, che a sua volta può essere poi misurato, rendicontato e valorizzato. L'agire di Cereal Docks è in linea con le aree previste dalla normativa sulle Società Benefit, la direttiva europea e i criteri ESG, cui tali indicatori sono correlati, e concorre anche al raggiungimento di quasi tutti gli SDGs dell'Agenda 2030 (v. tab.4).

tab.4

Finalità di beneficio comune (da statuto)	Area benefit (da all. 5)	Domini Economia civile	SDGs	ESG
Promozione dei giovani talenti e ricerca di prodotti innovativi attraverso partnership con un approccio open innovation	Governo dell'impresa	Beni relazionali e felicità; democrazia partecipativa; inclusione e fraternità		Governance
Nuove tecnologie per aumentare la sicurezza, l'efficienza e la sostenibilità dei processi industriali		Democrazia partecipativa; beni relazionali e felicità; comunità e sussidiarietà circolare		
Sviluppo di relazioni solide ed inclusive con i territori in cui il Gruppo è presente e con le comunità		Dono, gratuità, e meritorietà; inclusione e fraternità; comunità e sussidiarietà; beni relazionali e felicità		
Valorizzazione del capitale umano interno al Gruppo	Lavoratori	Beni relazionali e felicità; comunità e sussidiarietà circolare; democrazia partecipativa; dono, gratuità, e meritorietà; inclusione e fraternità		Social
Miglioramento delle performance ambientali	Ambiente	Beni comuni		Environment
Studio di nuovi sistemi e tecnologie in ottica di economia circolare				
Riduzione degli impatti ambientali della logistica				
Studio e applicazione di tecnologie e sistemi per il miglioramento dell'efficienza energetica e utilizzo di energie rinnovabili				
Promozione dei giovani talenti e ricerca di prodotti innovativi attraverso partnership con un approccio open innovation	Altri portatori di interesse	Inclusione e fraternità; beni relazionali e felicità; democrazia partecipativa; dono, gratuità e meritorietà		Social-Governance
Collaborazione con il mondo agricolo		Beni relazionali e felicità; comunità e sussidiarietà circolare		
Valorizzazione del capitale umano esterno al Gruppo		Beni relazionali e felicità; dono, gratuità e meritorietà		
Sviluppo di relazioni solide ed inclusive con i territori in cui il Gruppo è presente e con le comunità		Dono, gratuità e meritorietà; democrazia partecipativa		





TRANSFORM
TO SUSTAIN THE FUTURE

cerealdocks

Thanks for the
attention